



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Div. VII - Statistiche ed analisi energetiche e informatica

Roma, 31 marzo 2010

- Alle Società produttrici di biocarburanti
Loro sedi

Oggetto: **Rilevazioni statistiche sui prodotti energetici –
Modalità di compilazione dei questionari statistici ministeriali.**

Dal mese di gennaio dell'anno scorso è iniziata, anche grazie alla proficua collaborazione di codeste Società, la rilevazione statistica sui biocarburanti.

Si tratta di una indagine svolta su nuovi prodotti, che stanno acquisendo una importanza crescente nel tempo, e che ha coinvolto imprese che, in molti casi, non erano precedentemente coinvolte in analoghe indagini sui prodotti energetici in generale e petroliferi in particolare.

L'indagine risente pertanto di una certa inesperienza da parte di alcune aziende che forniscono i dati, oltrechè della necessaria fase di rodaggio che riguarda anche la parte dell'Amministrazione. A distanza di dodici mesi dall'avvio dell'indagine e prima di pubblicare i risultati ottenuti, si ritiene opportuno fornire alcune informazioni sulle modalità operative di compilazione dei modelli statistici, con particolare riguardo ai dati relativi alle importazioni.

A tale riguardo si rammenta che, qualora nella compilazione del modello 101 figurano dati relativi ad importazioni (colonna 4), la società denunciante è tenuta a compilare anche il modello 105, che riporta le importazioni per Paese di provenienza.

Diversi quesiti sono giunti a questa Divisione riguardanti l'esatta indicazione del Paese di provenienza della merce. Il "Questionario del Petrolio", pubblicato anche sul sito Web del Ministero e che rappresenta la guida a cui attenersi nella compilazione dei modelli statistici, riporta a pag. 14 la seguente dizione:



“ COMPILAZIONE DEL MODELLO 105 E DEL MODELLO 106,, **-Indicazione della provenienza o della destinazione (col. 6-7), Le importazioni di semilavorati e prodotti finiti devono essere registrate come provenienti dall’ultimo Paese di consegna.**”

La frase sopra evidenziata ha dato luogo a diverse interpretazioni, con possibili errori di compilazione del modello. Si comunica, a tale riguardo, che per “ultimo Paese di consegna” si intende il Paese ove il prodotto ha subito l’ultima lavorazione, trattandosi di semilavorati e prodotti finiti. Si intende infatti perseguire la conoscenza del Paese di origine del prodotto in questione e non l’ultimo Paese o porto di transito di un iter commerciale che può interessare anche diversi territori nazionali.

Per ulteriore chiarezza si espone il seguente esempio: si consideri il caso di una importazione di biodiesel da un Paese extracomunitario XYZ, dove il prodotto è stato lavorato ed imbarcato su nave. La nave, nel tragitto verso l’Italia, fa scalo in un porto di un altro Paese, appartenente alla Unione Europea, dove il prodotto viene scaricato ed immagazzinato, ma non subisce ulteriori lavorazioni. La merce, pertanto, ha attraversato la barriera doganale comunitaria. Successivamente, tale quantitativo di merce viene ulteriormente caricato su nave e trasportato in Italia. Poiché la finalità dell’indagine è di evidenziare il Paese di origine, nella compilazione del modello 105 l’importazione va segnalata come proveniente dal Paese extracomunitario XYZ, sebbene l’ultimo porto di imbarco sia differente.

Alla luce di quanto evidenziato, si chiede alle società in indirizzo di apporre le eventuali correzioni ai dati inviati nel corso del 2009, correzioni che potranno essere segnalate allo scrivente ufficio. Le medesime indicazioni operative varranno, ovviamente, anche per l’invio dei dati relativi ai prossimi mesi.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
Dott. Alessandro Serra